



La squadra. Le finaliste con la giuria e tutto lo staff di StraBar // FOTO FAVRETTO

L'esperienza premia: Flora è campionessa di StraBar 2022

La barista di Rovato si è imposta sulla giovane sfidante bergamasca in una gara di alto livello



Al lavoro. La creazione di cocktail è stata una delle richieste

Teletutto

Una finale di altissimo livello, una sfida combattuta fino all'ultima tazzina. Ma qualche anno in più di esperienza ha fatto la differenza.

È Flora Villani, barista 29enne di Rovato, a conquistare il titolo di StraBar, la prima vincitrice donna del nostro format. Per la sua sfidante Irene Giupponi, 20 anni di Alzano Lombardo, Bergamo, c'è comunque la soddisfazione di aver portato a termine una grande prova. È stato infatti un testa a testa emozionante quello andato in onda ieri sera su Teletutto, l'ultima puntata di questa quarta edizione di StraBar, condotta dal comico bresciano Giorgio Zanetti.

La gara. Tre le prove che le due finaliste hanno affrontato, dimostrando grande preparazione tecnica, professionalità e concentrazione, e guadagnando

altri complimenti di tutta la giuria. Alla Strafantasy Flora e Irene hanno avuto 4 minuti di tempo per preparare quattro cappuccini decorati con la tecnica della latte art. «Avete a disposizione Re Cappuccino - ricorda Andrea Bartolozzi, direttore generale di Centrale del Latte di Brescia -, un latte che 14 anni fa è nato proprio per i campionati mondiali di latte art. Usatelo come un foglio su cui creare il vostro disegno». «È una disciplina presente in Italia ormai da trent'anni - ricorda il presidente di giuria Luca Ramoni, direttore di Cefos - e consiste nel creare disegni nella schiuma a versata libera». «È un momento di coccola per chi lo riceve - aggiunge Paolo Uberti, patron di Trismoka - e un modo per valorizzare la professionalità dei baristi». Irene non ha mai fatto latte

art, Flora è alle prime armi. Ma tanto basta per assicurarsi due punti in più sull'avversaria e iniziare la sua scalata verso la vittoria. La seconda prova è la Stramisteriosa: sotto la scatola ci sono panna fresca, rum ambrato, bitter alle fave di cacao, crema whisky al caramello e zucchero liquido, con almeno due dei quali le concorrenti devono creare quattro drink freddi a base di caffè in quattro minuti. Flora prepara per ciascun giurato un doppio espresso e lo shakerato con un liquore diverso. Da qui il nome del cocktail: «Shakerando». Irene invece propone un «Twist» con rum e crema al caramello. I complimenti della giuria ad entrambe portano la differenza ad un punto soltanto, ancora per Flora, che rimane in vantaggio per 30 punti a 27. Ci si gioca tutto nell'ultima prova, la Strapressure. Le due bariste hanno a disposizione solo tre minuti per preparare una comanda molto complessa: due cappuccini, due espressi, due marocchini e due bicchieri di latte macchiato. «Una comanda difficile da strutturare mentalmente - assicura Ramoni -. Se ci riescono, chapeau». Ma Flora e Irene ci riescono eccome, tanto da lasciare spiazzati i giurati. «Siete la barista che io vorrei incontrare la mattina - commenta Maddalena Damini, direttore artistico di Teletutto e Radio Bresciasette -. Grazie per questa finale di così alto livello». «Siete ambasciatrici del buon lavoro» sentenzia Uberti, e Bartolozzi aggiunge: «Ricorderò questa finale come uno dei momenti di maggiore qualità tecnica di questo gioco». Il distacco nella votazione è di un punto solo, ma a Flora basta per aggiudicarsi la vittoria. //

Prove sempre più complesse per far esprimere al massimo i concorrenti: ne è nato un testa a testa

Uberti, e Bartolozzi aggiunge: «Ricorderò questa finale come uno dei momenti di maggiore qualità tecnica di questo gioco». Il distacco nella votazione è di un punto solo, ma a Flora basta per aggiudicarsi la vittoria. //

FRANCESCA ROMAN

LA GIURIA



Luca Ramoni. «StraBar è cresciuto, abbiamo selezionato ottimi professionisti»



Maddalena Damini. «La finale più appassionante, ha sottolineato talento, dedizione e la forte personalità di entrambe»



Paolo Uberti. «Da vent'anni Trismoka investe nella formazione e StraBar premia la professionalità del barista»



Andrea Bartolozzi. «Non è solo un gioco ma un modo per riaffermare che Centrale del Latte va oltre produzione e vendita».



Campionessa. Flora con il trofeo di StraBar



Sfidante. Irene ha tenuto il passo in tutte le prove



Al timone. Giorgio Zanetti ha condotto anche questa edizione